REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
LICEO PER GLI SPORT INVERNALI
I. Bachmann
TARVISIO

IL GAZZETTINO

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2007

Treviso

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Ingeborg Bachmann"

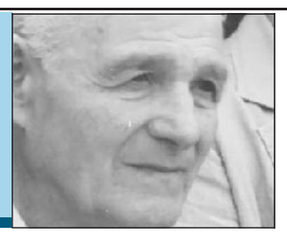
REDAZIONE: 31100 TREVISO - VIA TONIOLO, 17 - TEL. 0422/410270
FAX 0422/544682 - E-MAIL: treviso@gazzettino.it

UFFICIO DI CORRISP.: 31015 CONEGLIANO - CORSO MAZZINI, 15
TEL. 0438/410355-6 - FAX 0438/410726 - E-MAIL: conegliano@gazzettino.it

CASTELFRANCO

Travolto e ucciso sulle strisce pedonali

A PAGINA XV



VITTORIO VENETO

Emergenza all'alberghiero inaugurato solo un anno fa

A PAGINA XVII

SPORT

Benetton, fiducia ad Atripaldi Sisley chiude l'anno vincendo

A PAGINA XX E XXI

Interessati i giovani dai 15 ai 29 anni

Ventisettemila in coda da oggi per il vaccino anti meningite

Tutti in coda per il vaccino: da oggi per 27 mila giovani della provincia di Treviso dai 15 ai 29 anni scatta l'operazione anti meningite. Su suggerimento del ministro della Sanità le tre Usl della provincia hanno stabilito la vaccinazione di massa nei confronti delle classi di età più a rischio (per contatti e frequentazioni) ovvero quelle comprese tra i 15 e i 29 anni.

Mentre migliorano a Padova le condizioni dello studente universitario coneglianese Riccardo Huster, la meningite ha scombussolato la vigilia di Natale nel reparto trevigiano di Pediatria. All' ospedale Ca' Foncello è arrivata una piccola paziente che presentava tutti i sintomi del caso: immediato l'intervento dei sanitari che hanno provveduto a fare le analisi a tempo di record. L'esito degli accertamenti ha fatto escludere la possibilità che la malattia fosse provocata dal menigococco, il batterio che infiamma le meningi e sta seminando il panico nella Marca, ma non solo.

L'azienda sanitaria ribadisce che la prima fase vaccinale sarà gratuita e riservata alle classi d'età citate (dall'anno 1978 al 1992), per i residenti nei Comuni di Treviso e Silea. La somministrazione del vaccino avrà luogo domani venerdì 28 dicembre nella palestra della scuola media di Silea dalle ore 9, mentre Treviso vaccinerà il 28 e 29 in due sedi: l'istituto Palladio e la palestra della Chiesa Votiva. Chi è in vacanza o malato potrà recuperare il 3 e 4 gennaio. Ogni ulteriore informazione si può trovare nella pubblicità qui sotto o nel sito: www.ulss.tv.it.

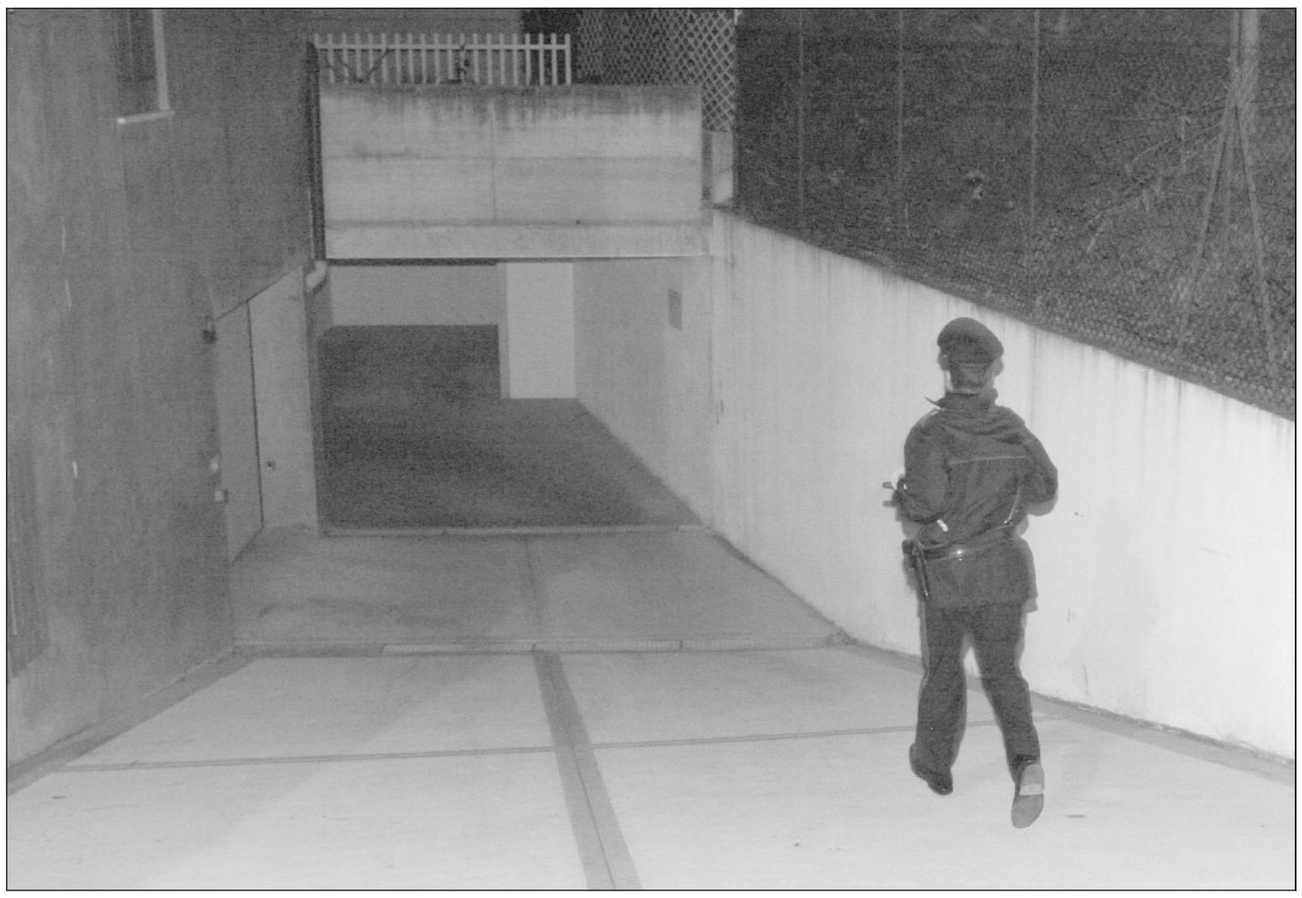
> Migliorano le condizioni dello studente, rinviate partite e concerti

USL 8 - Oggi nei comuni di Vedelago e Trevignano verranno sottoposti a vaccinazione antimeningococco i nati dal 1978 al 1992. Tutta la popolazione dai 15 ai 29 anni. Per tutti l'obbligo di presentarsi con un documento di identificazione. Per i minorenni anche l'obbligo di presentarsi insieme ad un familiare.

Chi non potrà effettuare la vaccinazione né oggi, né domani, né dopodomani dovrà contattare la sede vaccinale locale a partire da gennaio, in modo da programmare la vaccinazione.

USL 8 - Oggi cominceranno le vaccinazioni per i 7.500 ragazzi tra i 15 e i 29 anni residenti a Conegliano e Pieve di Soligo. Ne saranno vaccinati 800 al giorno. A Conegliano le vaccinazioni avranno luogo nella palestra della scuola media Grava con ingresso in via Maset 2 a fianco dell'Ufficio Igiene dell'Usl 7, dove lo scorso lunedì sono state allestite 5 postazioni ambulatoriali che verranno coordinate da tre medici. A Pieve di Soligo la somministrazione del siero avverrà all'Ufficio Igiene di via Lubin 16, sede dell'Usl. Intanto, proprio a causa della psicosi, ieri è stata rinviata la partita di volley femminile di A2 fra la Spes Conegliano e una squadra mantovana, che ha chiesto alla Lega di non giocare. E in due locali del Coneglianese sono stati annullati i concerti di due gruppi musicali sempre per il timore del contagio.

Anzanello, Bet, Ceron, De Vido, Miriade e **Simeoni**
alle pagine IX, XV, XVI e nel fascicolo nazionale



In questo garage di via Carducci a Bassano è stato trovato il cadavere, fatto in 29 pezzi, di Iole Tassitani, la quarantaduenne di Castelfranco che era stata rapita il 12 dicembre

La scoperta nella notte a Bassano

L'orrore in quel garage dove tutto era in ordine

Pulitissimo, con le pareti bianche e linde. Eppure era lì, in quel garage di una palazzina di via Carducci, a Bassano, che si nascondeva l'orrore: il corpo fatto a pezzi di Iole Tassitani e chiuso in tre sacchi della spazzatura.

La scoperta all'una di notte fra il 23 e il 24 dicembre. Mentre il condominio di quella strada a senso unico era immerso nel silenzio, con i residenti, per la metà stranieri dopo l'ampliamento, ignari di quanto stesse accadendo: un via vai di carabinieri e quell'autobara che prima era scesa e poi è risalita lungo la rampa che porta ai garage del seminterrato.

> Una palazzina immersa nel sonno mentre dalla rampa esce l'autobara

Solo all'alba il condominio dell'orrore ha cominciato a vivere e piano piano a fare i conti con la tragedia che si era consumata. Pensando, in un primo momento, a un suicidio, e realizzando solo più tardi che quel vicino di poche parole, con l'hobby del jogging, era stato portato via in manette, e che nel suo garage era stato trovato, fatto a pezzi, il corpo di una donna. Con qualcuno che solo allora cominciava a sfogarsi: «Questa palazzina è diventata una casbah. Non si sa più chi entra e chi esce».

A pagina III

Iole trucidata, è caccia ai complici

Il cadavere a pezzi in un seminterrato, in carcere un falegname che aveva pronte altre richieste di riscatto

Per il medico legale è stata uccisa fra il 18 e il 19 dicembre e l'arrestato non ha agito da solo

Sgozzata con un coltello e fatta in 29 pezzi distribuiti poi in tre sacchetti della spazzatura. Questa la tragica e orrenda fine di Iole Tassitani, la quarantenne di Castelfranco rapita il 12 di dicembre sotto casa. I carabinieri hanno scoperto il cadavere della donna nella notte fra il 23 e il 24 nel garage di una palazzina di via Carducci, a Bassano, di proprietà di un falegname del luogo: Michele Fusaro. L'uomo, che era pedinato da almeno cinque giorni, è stato arrestato con l'accusa di sequestro di persona e omicidio.

Secondo l'autopsia Iole Tassitani sarebbe stata uccisa fra il 18 e il 19 dicembre, quindi a una settimana dal rapimento, e a commettere il delitto potrebbe non essere stata una sola persona. La caccia agli eventuali complici del presunto omicida è aperta.

Da pagina II a pagina VII
e nel fascicolo nazionale

L'OPERAZIONE

L'uomo pedinato a distanza per cinque giorni prima del blitz

Inizialmente la fortuna è stata dalla sua parte: dopo il rapimento era stato controllato ma la scomparsa della figlia del notaio non era stata ancora denunciata

A pagina III

CASTELFRANCO

Il sindaco: «Questo Nordest è diventato un Far west»

Proclamato il lutto e sospese le feste E nell'omelia di Natale il vescovo Mazzocato parla di «una ferita inferta con violenza al territorio»

A pagina II e V

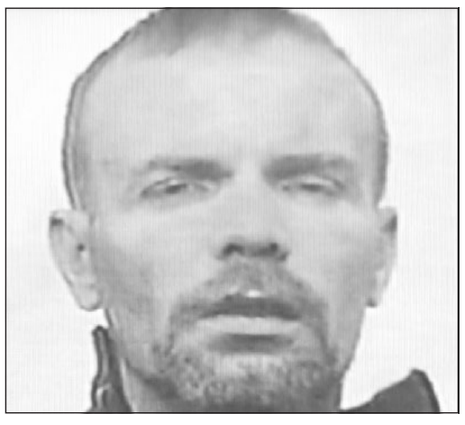
LA VITTIMA

Iole Tassitani, la vittima, è stata trucidata a 42 anni

Le amiche si sfogano: «Ecco com'era davvero»

A pagina II

L'ASSASSINO



Michele Fusaro è stato arrestato per omicidio e sequestro

Un vicino senza macchia: «Aiutava anche le mamme»

A pagina III

Eccezionale vendita di liquidazione per rinnovo locali
La Parigina
Venezia Mercerie S. Zulian, 733
041 5231555
Cockett & Jones · Church's · a. testoni · Fabiana Filippi · Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella · LV Lorenzo Villoresi Firenze · Tricker's · Fratelli Rossetti · Luciano Padovan · Patrizia Pepe Firenze · Scarpe · Borbonese · Henri Lloyd · Dkny · Juicy Couture · Camper · Ermenegildo Zegna · Cashmere of New Zealand · John Lobb · Timberland · The Original Car Shoe

IL COMMENTO

Il silenzio della politica e l'alibi della pazzia

di Carlo F. Dalla Pasqua

Iole Tassitani ha avuto una colpa: il suo cadavere è stato trovato alla vigilia di Natale. Dal 24 dicembre a ieri sera non è arrivato in redazione un solo comunicato di qualche uomo politico che avesse deciso di commentare di sua spontanea volontà uno dei delitti più atroci che la storia criminale trevigiana (e non solo trevigiana) ricordi. Eppure si tratta di quelle stesse persone che, durante l'anno, non esitano a scrivere papiri interi su fatti che non hanno neppure un decimo dell'importanza del delitto Tassitani. Sulla sicurezza sono stati spesi fiumi di parole in questi mesi, oggi che quel tema è più che mai d'attualità dopo la scoperta del cadavere di Iole, non c'è stato un solo politico che abbia trovatoopportuno interrompere le proprie vacanze in montagna (sicuramente meritatissime) o la digestione del panettone per occuparsi di questo barbaro omicidio.

Fortunatamente c'è stato chi si è comportato diversamente: i carabinieri. In molti hanno rinunciato a ferie e permessi per dare la caccia ai sequestratori di Iole, lavorando anche decine di ore straordinarie che non saranno mai pagate loro. Non sono riusciti a salvarle la vita, ma hanno salvato la faccia delle istituzioni. E hanno dimostrato, nel caso Tassitani come in quello di Hu Jiweng, la ragazza cinese di Vedelago liberata a Milano, o in quello di Martina Guarnera, vittima di un sequestro lampo a Onè di Fonte, di non fare differenze di nazionalità o di classi sociali: per la figlia del notaio, per la ragazza italiana comune o per quella cinese hanno sempre messo in campo il maggior numero possibile di uomini e donne.

Ora che l'assassino (o uno degli assassini) è stato arrestato e ora che qualcuno ha scoperto che non sono soltanto gli stranieri a essere in grado di essere crudeli (ricordate alcune reazioni dopo l'omicidio dei coniugi Pelliciardi a Gorgo al Monticano?), si tratta di non commettere un altro errore: di dire che tanto Michele Fusaro era pazzo, che non era uno di noi, che non apparteneva alla nostra comunità: sarebbe soltanto un altro alibi, e un alibi sbagliato. Fusaro è nato e cresciuto nel Veneto, ha lavorato qui, ha conosciuto qui la sua vittima, non aveva mai dato segni apparenti di squilibrio, è ricordato dai vicini come una persona un po' introversa ma non sicuramente fuori dal normale. Certo, ora gli psichiatri ci diranno che soffriva probabilmente di qualche patologia mentale, ma non apparteneva a un ambiente diverso dal nostro: dobbiamo rassegnarci al pensiero che i criminali non hanno nazionalità.

COLUMBUS THERMAL POOL s.r.l.
PISCINE TERMALI e CENTRO BENESSERE
RIMARRANNO APERTI PER TUTTO IL PERIODO DELLE FESTIVITÀ
ESCLUSO NATALE
APERTO A CAPODANNO
ORARIO 14.00 - 21.00
6 CASCATE D'ACQUA TUTTE PER TE!
Nella vasca idromassaggio termale all'aperto
PISCINE TERMALI
La temperatura dell'acqua sarà mantenuta a 35° sia internamente che esternamente.
ORARIO: da lunedì a sabato: 10.00-22.30
domenica e festivi: 9.00-21.00
CENTRO BENESSERE
ORARIO: da lunedì a venerdì: 10.30-22.00
sab. dom. e festivi: 10.30-20.00
ABANO TERME (Pd) - Via Martiri d'Ungheria, 22
PISCINE Tel. 049.8601555 - C. BENESSERE Tel. 049.8602362
info@piscinacolumbus.it - centrobenessere@piscinacolumbus.it
www.piscinacolumbus.it